

Gadda: "Ascolterò le esigenze delle persone e del territorio"

Data : 26 gennaio 2013

«La mia campagna elettorale? Non solo convegni politici ma anche e soprattutto incontri quotidiani con le

persone di tutte le realtà sociali per ascoltare le esigenze del territorio. E se dovessi essere eletta dividerò

il mio impegno tra l'attività parlamentare e l'ascolto della nostra gente». È con questo impegno

cha **Maria Chiara Gadda** ha aperto sabato mattina, con un'affollata conferenza stampa all'**Antico Caffè**

Bosisio di via Marconi a Varese, la sua "corsa" verso Monticitorio.

Dal 2009 consigliere comunale di Fagnano Olona, dove risiede, Maria Chiara compirà 33 anni il

prossimo 6 febbraio e, nel caso fosse eletta, sarebbe la più giovane parlamentare varesina nella storia

della Repubblica. Non è una candidata calata dall'alto ma ha ottenuto una posizione favorevole nella

lista del Partito democratico della Circoscrizione Lombardia 2 grazie all'ottimo risultato ottenuto nelle

primarie parlamentari del Pd, in cui, a dispetto di ogni pronostico, è giunta seconda alle spalle del “re

delle preferenze” Daniele Marantelli.

Il suo successo non è però frutto del caso ma delle sue caratteristiche di giovane donna della società

civile animata da una grande passione politica. Dopo la laurea in **Ingegneria gestionale** al Politecnico di

Milano, Maria Chiara Gadda ha lavorato in aziende italiane e in società multinazionali del settore

metalmeccanico, con esperienze a tutto campo, dal controllo della qualità alla gestione dei processi

produttivi con lavoro d'ufficio ma anche "sul campo", come la specializzazione nella saldatura.

Nel suo percorso nella **realtà industriale Maria Chiara** ha vissuto l'esperienza di imprese capaci di

competere vittoriosamente sui mercati internazionali ma anche il dramma di un'azienda in crisi, in cui il

rumore dei macchinari lasciava spazio al doloroso silenzio dei capannoni vuoti, maturando in tal modo

una conoscenza diretta, perché vissuta, dei problemi del mondo del lavoro, che intende mettere a frutto

nell'attività parlamentare che non potrà prescindere dal problema del "lavoro che non c'è", soprattutto

per i giovani.